

# Con Tosca a Sanremo per la "masculiata"

**Ruggiero Mascellino sul palco  
più famoso d'Italia da big  
Con una canzone ispirata  
dal Festino di Santa Rosalia  
E ai suoi giochi d'artificio**

Partecipa a Sanremo da big, ma è la prima volta che calca il palco più famoso d'Italia. Il suo nome è Ruggiero Mascellino. Suona la fisarmonica, ed è il musicista palermitano che ha ideato la base musicale e il testo per la canzone di Tosca "Il terzo fuochista". Può sembrare un titolo enigmatico, ma se si guarda alle tradizioni popolari si scopre che il terzo fuochista è il personaggio più importante durante l'esecuzione di un gioco pirotecnico.

E' quello che ha il compito di "sparare" la masculiata. Proprio così è nata l'idea di questa canzone, con gli occhi rivolti al cielo durante i giochi d'artificio che concludono il Festino di Santa Rosalia, e le orecchie attente ai suoni, alle parole della gente, alle grida degli ambulanti. "Dentro questo brano c'è tutta la Sicilia! Con le sue feste, le tradizioni, con la musica delle bande di paese - racconta Ruggiero. - Ho partecipato come musicista sia al Festino di Palermo, ma anche a tante altre feste d'altri paesi siciliani. Questa canzone vuole essere il tributo

all'energia che solo durante queste manifestazioni popolari si sprigiona. Tosca, con la sua formidabile voce, riesce davvero a farla rivivere". Il testo è stato scritto oltre che da Ruggiero, dalla stessa Tosca, con la partecipazione di Massimo Venturiello, e sul palco di Sanremo, insieme con loro, i compagni di sempre tutti palermitani: ai fiati Giovanni Mattaliano e Massimo Patti al contrabbasso. "La soddisfazione più grande è stata quando in conferenza stampa, a Sanremo, un giornalista mi ha chiesto se mi fossi ispirato al Festino di Santa Rosalia - racconta Ruggiero -. Ho risposto subito sì. Per me in quel momento sul palco del Festival ho visto Palermo e la Sicilia, riconosciute attraverso la musica e le tradizioni".

La collaborazione con la cantante romana, Tiziana Tosca Donati, in arte semplicemente Tosca, è nata proprio a Palermo, durante la tournée dell'"Opera da tre soldi" dove interpretava la protagonista Jenny; e continua tuttora nei teatri italiani, con l'omaggio a Gabriella Ferri ne la "Romana", spettacolo che sarà

a Palermo il 12 aprile. "Lavorare con Tosca è davvero un'esperienza unica. Oltre ad essere una grande interprete della canzone romana, è pronta anche alla sperimentazione di nuovi generi musicali - dice Ruggiero -. E io, con la mia fisarmonica, le propongo arrangiamenti davvero particolari, con contaminazioni della musica popolare siciliana.

Questo, all'inizio della nostra collaborazione l'ha incuriosita a tal punto che oltre per lo spettacolo "Romana" mi ha voluto anche per Sanremo". Multistrumentista, Ruggiero Mascellino si diploma in pianoforte al conservatorio Bellini di Palermo nel 1996. Gli sono congeniali, oltre alla fisarmonica, anche la chitarra, il mandolino e le percussioni. La sua passione è proprio lei, la fisarmonica. "La suono da quando avevo quattro anni. E' sempre stata considerata come strumento di serie B, da banda del paese. Invece, già da alcuni anni, ha acquisito una propria identità e spero ancor di più dopo la mia partecipazione a Sanremo".

